

**SCHEDA «E»: SINTESI NON TECNICA¹**

LA SUIME E' UN CENTRO GENETICO DI SELEZIONE E MOLTIPLICAZIONE DI SUINI CON UN PARCO SCROFE DI N. 1350 CAPI. LA SUIME E' STATA POPOLATA NEL 1986 CON ANIMALI PROVENIENTI DALLA MASTER BREEDERS, LE STRUTTURE SONO UBICATE IN UNA VALLATA ESENTE DA CIVILI ABITAZIONI ED ALTRE ATTIVITA' INDUSTRIALI.

L'AZIENDA SI ESTENDE SU UNA SUPERFICE AGRICOLA DI 45 ha CHE COSTITUISCE DI PER SE GIA' UNA BARRIERA SANITARIA NATURALE.

NELL'ALLEVAMENTO SUIME NON VIENE INTRODOTTO NESSUN ANIMALE DALL'ESTERNO AL FINE DI MANTENERE LA MANDRIA IN SPF E CIOE' INDENNI DA QUALSIASI MALATTIA.

LA SUIME ANNUALMENTE PRODUCE CIRCA 8.000 SCROFETTE CHE VENGONO VENDUTE PER IL 95% AL NORD ITALIA (Piemonte-Lombardia-Veneto ed Emilia Romagna). TALI RIPRODUTTORI VENGONO CONSEGNATI CON UN NOSTRO AUTOCARRO CHE EFFETTUA SOLO QUESTO TIPO DI TRASPORTO.

I SUINI VENDUTI (lattoni - grassi - scrofette) VENGONO TRASFERITI DAI CAPANNONI ALLA ZONA DI CARICO CON DEI CARRELLI E CON UNA RAMPA, FATTI SALIRE SUGLI AUTOCARRI CHE SONO POSTI AL DI FUORI DELL'AZIENDA. AL TERMINE DI OGNI CARICO LA ZONA VIENE DISINFETTATA.

I SUINI VENDUTI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE SONO INDENNI DA MALATTIA AUJESZKY E PRRS. GLI ACQUIRENTI DEVONO PRESENTARSI IN AZIENDA PRIMA DEL CARICO CON GLI AUTOCARRI LAVATI E DISINFETTATI.

TUTTE QUESTE DISPOSIZIONI OGGI CONSENTONO ALLA SUIME DI AVERE UNO STATO SANITARIO ELEVATO E CIO CI PERMETTE DI CONSEGNARE AI NOSTRI CLIENTI UN PRODOTTO ECCELLENTE DAL PUNTO DI VISTA SANITARIO.

¹ - Fornire una sintesi - elaborata in una forma comprensibile al pubblico - del contenuto della relazione tecnica, che includa una descrizione del complesso produttivo e dell'attività svolta, delle materie prime, delle fonti energetiche utilizzate, delle principali emissioni nell'ambiente e delle misure di prevenzione dell'inquinamento previste, così come richiesto dall'art. 5 - comma 2 - del D.Lgs. 59/05. Atteso che il documento di sintesi sarà resa disponibile in forma integrale alla consultazione del pubblico interessato, il gestore potrà omettere dati riservati dei processi produttivi e dei materiali impiegati dall'azienda.



SCHEDA «E»: SINTESI NON TECNICA

BAT APPLICATE

FECONDAZIONE ARTIFICIALE : - gestione programmata e controllata dell'inseminazione delle scrofe
 - affidamento delle operazioni a persone qualificate e specializzate

GESTIONE E PARTO - uso dei locali idonei per garantire il benessere delle scrofe e dei nuovi nati
 - parti affidati a persone esperte
 - eliminazione repentina dei suinetti nati morti
 - deposito in cella frigo delle carcasse
 - dismissione delle carcasse come materiali di categoria 1 in applicazione del Regolamento (CE) n. 1774/02

SVEZZAMENTO - trasferimento in box attrezzati dei suinetti

ALLEVAMENTO - distribuzione meccanica e controllata dei mangimi, per contenere al minimo le perdite
 - alimentazione completata con siero dolce di latte, che limita il consumo di risorse naturali
 - uso di abbeveratoi temporizzati, utili per minimizzare i consumi d'acqua
 - disposizione di pavimenti semigrigliati per la raccolta delle deiezioni animali
 - uso di ventilatori per i necessari ricambi d'aria
 - distribuzione sul liquiletame di complessi batterico – enzimatici per minimizzare le

- emissioni odorigene
- asporto meccanico del liquiletame
- detersione dei locali con idropultrici
- uso dei detergenti e sanificati non dannosi per l'agricoltura
- convogliamento in condotta a tenuta dei reflui
- raccolta in vasca dei reflui
- eliminazione degli animali morti
- deposito in cella frigo delle carcasse
- dismissione delle carcasse come materiali di categoria 1, in applicazione del Regolamento (CE) N. 1774/02
- divieto di accesso in allevamento a persone estranee, se non opportunamente equipaggiate

COMMERCIALIZZAZIONE

- accesso degli automezzi, previo lavaggio e sanificazione delle ruote
- carico dei lattonzoli nelle prime ore del mattino in gabbia attrezzata per garantire il benessere degli animali durante il trasporto
- secondo lavaggio delle ruote, prima dell'accesso degli automezzi alla viabilità ordinaria.

GESTIONE DEL LIQUILETAME

- Separazione per rotofiltrazione della fase solida (letame) da quella liquida (acque reflue)
- rimessa in vasca di compostaggio
- ammissione allo spandimento, a beneficio dell'agricoltura, del letame compostato
- utilizzo di terreni propri e di terzi, limitrofi al sito produttivo, coltivati con alberi da legno

- convogliamento in vasca a tenuta delle acque reflue
- fertirrigazione per ruscellamento dei terreni di proprietà, dopo le normali lavorazioni agricole

RISPARMIO IDRICO

- attingimento da fonte convenzionale (pozzo)
- raccolta di acque meteoriche di risulta
- canalizzazione in laghetto artificiale delle acque raccolte
 - alimentazione dell'allevamento con le acque di laghetto, dopo la filtrazione e clorazione
 - Pulizia degli ambienti, delle attrezzature con idropulitrici
 - Controllo dell'efficienza dei contatori idrici presenti in azienda
 - Copertura per le cisterne di raccolta delle acque.

RISPARMIO DI ENERGIA

- uso di impianti di limitata potenzialità termica
- Separazione netta degli spazi riscaldati
- Regolazione dei bruciatori ed omogenea distribuzione dell'aria calda
- Controllo e misurazione dei sensori termici
- Circolazione regolare dell'aria calda per immissione dall'alto
- Pavimentazione costruita con materiali coibentati (CLS)
- Ventilazione regolata temporizzata degli ambienti riscaldati per contenere al minimo l'esposizione dell'aria calda
- Ottimizzazione del processo di ventilazione artificiale, tale da garantire un notevole controllo termico
- Controllo e verifica del sistema di ventilazione, per assicurare la efficienza delle condotte e dei ventilatori
- Disposizione di alberature perimetrali, per favorire l'ombreggiatura dei capannoni dei ricoveri.

BUONE PRATICHE DI ALLEVAMENTO

- Corsi di formazione ed Informazione per i lavoratori dipendenti, frequenza annuale.
- Registrazione dei consumi di materi prime, energia regolare
- Disposizioni di procedure di emergenza per il controllo di emissioni accidentali.
- Disponibilita' del programma di manutenzione ordinaria e straordinari delle strutture
- Controllo ordinario e verifica delle strutture di servizio
- Pianificazione dell'attività' produttiva.

ALIMENTAZIONE

- Distribuzione degli alimenti programmata e controllata utilizzando mangimi a ridotto tenore proteico e di fosforo, integrati con aminoacidi e altri additivi.

BUONE PRATICHE AGRONOMICHE

- Conferimento delle emissioni degli effluenti al suolo determinate dalla depurazione delle acque reflue e dal compostaggio del letame.
- Analisi periodiche dei terreni necessari a pianificare lo spandimento
- Spandimento e fertirrigazione effettuate dal 1 Marzo al 30 Novembre
- Spandimento e fertirrigazione realizzate in modo da contenere al minimo l'emissioni di sostanze odorigene.
- Fertirrigazine su terreni agrari coltivati con alberi da legno e spargimento delle acque reflue denitricate e parzialmente depurate con spargimento a bassa pressione e traiettoria corta.
- Per avere i terreni recettori abbiamo una pendenza inferiore al 15%

TRATTAMENTO EFFLUENTI

Ditta richiedente SUI.ME. S.R.L.	Sito di APOLLOSA (BN) Via Petrerà
----------------------------------	-----------------------------------

- Riduzione delle sostanze odorogene determinate dall'uso di complessi batterico-erlimatici biossidativi.
- Riduzione del contenuto di azoto ottenuto per denitrificazione in fase di trattamento delle acque reflue.
- Ottenimento di frazioni solide facilmente trasportabili ottenibili dalla rotofiltrazione.

SEPARAZIONE MECCANICA

- Rotofiltrazione del liquame per la separazione delle acque reflue dal letame

AEREAZIONE DELLA FASE LIQUIDA

- Insufflazione continua in vasca di raccolta
- Trattamento biologico delle acque
- Compostaggio della frazione solida

STOCCAGGIO MATERIALI PALABILI

- Stoccaggio del letame in vasca con pavimento costruito in cemento impermeabile

RIDUZIONE AMMONIACA NH3

- Contenimento della superficie emettente delle deiezioni
- Rimozione continua delle deiezioni
- Limitazioni dello sviluppo di ammoniaca determinato dall'uso continuo di compressi di enzimi o ossidativi
- Pavimentazione liscia e scorrevole per una rapida evacuazione delle deiezioni
- Utilizzo di pavimento totalmente fessurato con fossa di stoccaggio sottostante cge rappresenta una bat in quanto le deiezioni vengono rimosse continuamente.

Allegati alla presente scheda²	
...	Y...
...	Y...
...	Y...
...	Y...
...	Y...

Eventuali commenti

² - Allegare eventuali documenti ritenuti rilevanti dal proponente.